

Faenza, 6 novembre 2018

Prot. n. 2491

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN PROGETTO SPERIMENTALE INNOVATIVO RELATIVO AD ATTIVITA' LABORATORIALI RIVOLTE A SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI, DA SOSTENERE CON UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'ANNO 2018.

Premesso che il contratto di servizio tra l'Unione della Romagna Faentina e l'ASP della Romagna Faentina per il conferimento a quest'ultima dell'erogazione di servizi ed attività, tra le schede tecniche allegate al medesimo include la scheda "G", concernente interventi a sostegno di progetti sperimentali relativi a laboratori per diversamente abili.

Considerato che, in attuazione della richiamata scheda "G", le risorse economiche finalizzate al sostegno di tali progetti sperimentali sono messe a disposizione da ASP della Romagna Faentina.

Rilevato che, limitatamente all'anno 2018, è prevista l'individuazione di un progetto sperimentale innovativo, da sostenere con un contributo straordinario pari ad euro 18.000,00, rientrante nell'ambito delle risorse economiche messe a disposizione da ASP per tali interventi di sostegno.

Il presente avviso è rivolto ai soggetti del terzo settore operanti nella zona sociale dell'Unione della Romagna Faentina ed è finalizzato a selezionare, sulla base dei criteri definiti dal presente avviso, un progetto sperimentale innovativo relativo ad un laboratorio in grado di accogliere soggetti diversamente abili, coerente con gli obiettivi ed i contenuti risultanti dal presente avviso.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto che si andrà selezionare e, conseguentemente, a sostenere, deve caratterizzarsi come progetto sperimentale innovativo finalizzato alla definizione di percorsi ed interventi altamente individualizzati di inserimento in servizi abilitativi, mediante il supporto alla domiciliarità, l'accrescimento della consapevolezza e delle competenze per la gestione della vita quotidiana, in funzione del raggiungimento del più elevato livello di autonomia all'interno di soluzioni educative adeguatamente supportate.

Obiettivo primario del progetto da selezionare è il miglioramento della qualità della vita della persona con disabilità e della sua famiglia, fortemente orientato all'inclusione sociale ed alla partecipazione alla vita di comunità, che la proposta progettuale dovrà illustrare nel suo sviluppo concreto.

Obiettivo qualificante del progetto da selezionare è la capacità di promuovere una rete di condivisione in grado di coinvolgere nel percorso sperimentale anche altri soggetti del territorio.

Le proposte progettuali presentate devono essere focalizzate su servizi e/o attività di carattere laboratoriale, orientati all'apprendimento e al mantenimento di abilità cognitive e sociali, all'acquisizione di autonomie personali e professionali e di comportamenti lavorativi.

Costituisce elemento di valutazione di merito delle proposte presentate la concreta possibilità di evoluzione dell'esperienza in laboratorio attraverso l'attivazione di tirocini formativi supportati.

Il progetto presentato deve essere rivolto ad almeno dieci utenti adulti.

Obiettivo essenziale del progetto da selezionare è la sostenibilità complessiva del medesimo: il piano economico – finanziario presentato dal proponente in allegato alla proposta progettuale dovrà evidenziare i costi annui previsti, pari ad almeno il triplo dell'importo del contributo straordinario a sostegno da assegnare col presente avviso, che dovranno trovare copertura per almeno due terzi attraverso risorse reperite dal proponente mediante forme di autofinanziamento.

PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Possono presentare proposte progettuali ai fini della selezione attivata col presente avviso soggetti del terzo settore, identificati come tali ai sensi della vigente normativa in materia.

La proposta presentata da ciascun soggetto proponente deve illustrare nel dettaglio il progetto, evidenziandone, in particolare

- il carattere sperimentale/innovativo;
- la coerenza delle finalità progettuali con gli obiettivi perseguiti dal presente avviso;
- la capacità del progetto di incidere sul miglioramento della qualità della vita della persona con disabilità e della sua famiglia;
- la capacità del progetto di promuovere una rete di condivisione e di partecipazione in grado di coinvolgere altri soggetti del territorio;
- il numero di utenti che il progetto è in grado di accogliere.

La proposta presentata deve comprendere:

- a) domanda di partecipazione alla procedura di selezione attivata col presente avviso, a firma del legale rappresentante, contenente l'identificazione del soggetto proponente, con descrizione dell'attività svolta dal medesimo in particolare nella zona sociale dell'Unione della Romagna Faentina. Alla stessa dovrà essere allegato documento di identità in corso di validità.
- b) la proposta progettuale che si intende sottoporre a valutazione ai fini della selezione, sviluppata in un massimo di 5 pagine, formato A4;
- c) il piano economico – finanziario a corredo della proposta progettuale.

La proposta, comprendente i documenti precisati alle precedenti lettere a), b) e c), dovrà essere presentata a mano entro e non oltre le ore **13.00** del giorno **27 novembre 2018**, presso l'Ufficio Protocollo dell'ASP della Romagna Faentina, piazza S, Rocco 2, Faenza aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle ore 13.00, ed il martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte presentate saranno valutate da una commissione, nominata da ASP e comprendente un membro esperto designato dal Settore Servizi alla Comunità dell'URF, che provvederà a selezionare tra le proposte presentate il progetto sperimentale innovativo maggiormente rispondente agli obiettivi del presente avviso da sostenere col contributo straordinario per l'anno 2018.

La valutazione delle proposte avverrà in applicazione dei seguenti criteri:

- coerenza complessiva del progetto presentato con gli obiettivi perseguiti dalla presente procedura di selezione **MAX PUNTI 25**
- capacità del progetto di agire in funzione del miglioramento della qualità della vita della persona con disabilità e della sua famiglia **MAX PUNTI 5**
- capacità del progetto di promuovere una rete di condivisione e partecipazione coinvolgente altri soggetti del territorio **MAX PUNTI 5**
- sostenibilità complessiva del progetto, con riferimento all'indicatore identificato dal presente avviso e collegato alla capacità di autofinanziamento **MAX PUNTI 15**

per un totale complessivo di max 50 punti assegnabili.

Il sede di valutazione, la commissione competente ha facoltà di specificare ed articolare ulteriormente i criteri di cui sopra, mediante definizione di subcriteri con relativi subpunteggi.

MODALITA' ORGANIZZATIVE E GESTIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.

Al soggetto proponente compete la responsabilità gestionale del progetto selezionato e, come tale, ammesso a contributo.

Il Settore Servizi alla Comunità dell'URF cura il monitoraggio periodico e la valutazione delle attività realizzate.

Il soggetto proponente è tenuto a presentare una relazione illustrativa annuale dei servizi e delle attività svolte e degli esiti prodotti dal progetto, nonché la rendicontazione annuale dei costi sostenuti.

ASP della Romagna Faentina procede alla liquidazione del contributo annuale a sostegno del progetto selezionato, previa valutazione positiva circa la realizzazione del medesimo da parte del Settore Servizi alla Comunità, formalizzata dal competente Dirigente.

Il Settore Servizi alla Comunità dell'URF ed ASP effettuano la verifica della qualità del servizio attraverso strumenti e procedure in grado di consentire il coinvolgimento degli utenti e delle famiglie di questi.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati di cui ASP della Romagna Faentina verrà in possesso, a seguito dell'emanazione del presente avviso, saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196 e del Regolamento UE n° 2016/679, in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati: ASP della Romagna Faentina nella persona del presidente pro – tempore e legale rappresentante.

Responsabile del trattamento dei dati: Dott.ssa Anna Pezzi – Istruttore Direttivo ASP della Romagna Faentina.



Azienda di Servizi alla Persona - ASP della Romagna Faentina
Sede Legale e Amm.va:
Piazza San Rocco n. 2 - 48018 Faenza (RA)
Telefono 0546/699511 - Fax 0546/699540
e-mail: info@aspromagnafaentina.it
PEC: aspromagnafaentina@pec.it
C.F. e P.I.: 02517840399

Responsabile della protezione dei dati personali: Lepida S.p.A.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Responsabile del procedimento: Dott. Giuseppe Neri, Direttore ASP della Romagna Faentina, e-mail: direzione@aspromagnafaentina.it

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASP della Romagna Faentina: www.aspromagnafaentina.it sezione amministrazione trasparente/bandi di gara.

Il Direttore
Dott. Giuseppe Neri